Milano - Dove va la NATO?”: a Palazzo Pirelli confronto sul futuro dei rapporti euro-atlantici

Promosso dall’Associazione Consiglieri regionali della Lombardia, il convegno ha riunito istituzioni ed esperti per analizzare le prospettive dell’Alleanza Atlantica e il ruolo dell’Europa

Quale futuro attende la NATO? E quale ruolo sarà chiamata a svolgere l’Europa nel nuovo scenario globale?

Sono gli interrogativi al centro del convegno “***Dove va la NATO? Il futuro dei rapporti euro-atlantici***”, promosso dall’**Associazione Consiglieri regionali della Lombardia**, che si è svolto giovedì mattina a **Palazzo Pirelli**.

L’iniziativa ha offerto un’analisi sull’**evoluzione dei rapporti tra le due sponde dell’Atlantico** in una fase segnata da profondi **cambiamenti geopolitici**, dalle **tensioni ai confini dell’Europa** e dalla necessità di ridefinire gli equilibri della **sicurezza collettiva**.

A portare i saluti istituzionali sono intervenuti il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia **Federico Romani** e il Presidente dell’Associazione Consiglieri regionali della Lombardia **Gianni Verga**.

“*La NATO resta un pilastro irrinunciabile per la libertà, la democrazia e la stabilità dell’Occidente, ma il legame transatlantico deve evolvere* – ha sottolineato il Presidente **Romani** –. *Di fronte alle nuove priorità della politica estera americana, l’Europa non può più delegare la propria sicurezza: servono maggiori investimenti, come conferma lo storico impegno preso al vertice dell’Aia dell’anno scorso per portare la spesa nella difesa al 5% del PIL entro il 2035, e una reale integrazione industriale e tecnologica tra Stati europei. La NATO non va superata, ma riformata e rafforzata: il suo futuro dipenderà dalla capacità di trovare un nuovo equilibrio che riconosca all’Europa più autonomia e responsabilità, mantenendo unito il fronte euro-atlantico e aperto il dialogo con gli Stati Uniti, anche quando emergono divergenze”*.

“*Come Associazione Consiglieri regionali lavoriamo per mettere in rete istituzioni, mondo accademico e cittadini, offrendo spazi di riflessione su temi che incidono direttamente sul nostro futuro* – ha aggiunto il Presidente dell’Associazione **Gianni Verga** –. *In un momento storico così delicato, portare il dibattito sulla politica estera e sulla difesa dentro Palazzo Pirelli significa avvicinare la comunità lombarda alle grandi sfide internazionali attraverso un confronto serio e pluralista. La Lombardia è un piccolo Stato nel cuore dell’Europa, è il suo “giunto cardanico”: un crocevia capace di unire due civiltà e culture diverse, quella mitteleuropea e quella mediterranea*”.

Coordinati dal Segretario Generale dell’Associazione Consiglieri, **Alessandro Patelli**, il **Professor Roberto Motta Sosa** (docente di Teorie e Pratiche della Diplomazia all’Unicollege di Mantova) e il **Professor Giorgio Cella** (PhD e analista della Fondazione Med-Or) hanno dato vita a un dialogo serrato sull’evoluzione dell’Alleanza Atlantica.

Ripercorse le principali tappe storiche – dalla nascita della NATO agli anni di cesura del 1997 e del 2003 fino alle conseguenze della guerra in Ucraina – il confronto si è concentrato sulle sfide attuali: dal nodo del *burden sharing* e il rischio di un’Europa a geometria variabile, fino alla vulnerabilità del fianco sud, esposto a una possibile crisi mediterranea euro-russa con ricadute sul piano energetico ed economico.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/11/2026

Salvato in PDF in data: 29/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/milano-dove-va-la-nato-a-palazzo-pirelli-confronto-sul-futuro-dei-rapporti-euro-atlantici/29/11/2026/